

Il Presidente
F.to: V. Gattuso

Il Segretario Generale
F.to: G. Schembri

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 167 del 07/07/11

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 14.07.11
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. _____ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 07.07.11
 - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo
Dal Municipio, li 11.07.11



IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Individuazione somme non soggette a procedure di esecuzione forzata – Secondo semestre 2011.

L'anno duemilaundici e questo giorno sette del mese di Luglio alle ore 18,30 nella sala delle adunanze nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Gattuso Vitale nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

				Presente	Assente
1	GATTUSO	Vitale	Sindaco	x	
2	ONORATO	Francesco	Assessore	x	
3	BUTERA	Gianluca	Assessore	x	
4	TIRRITO	Tiziana	Assessore	x	
5	SCRUDATO	Castrenze	Assessore	x	
TOTALE				5	

Partecipa il Segretario Generale Sig. Schembri Dr. Gerlando

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- ☑ del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ☑ del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voto unanime espresso per alzata e seduta,

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Dichiarare, con voto unanime ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____
_____	n° _____	_____

li _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li 07-07-11



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li 07-07-11



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Individuazione somme non soggette a procedure di esecuzione forzata – Secondo semestre 2011.

IL SINDACO

IL PROPONENTE

L'ISTRUTTORE



Allegato alla delibera della Giunta Comunale N° 167 del 07-07-11

Premesso che l'art. 159 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 fissa le procedure per le esecuzioni forzate nei confronti degli enti locali, ed in particolare dispone che:

"1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- espletamento dei servizi locali indispensabili;

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2° occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notifica al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità";

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere";

5. I provvedimenti adottati dai commissari nominati, a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'art. 37 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, e di cui all'art. 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'art. 151, comma 4 e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3";

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 28/05/1993 (pubblicato in G.U. 145 del 23/06/1993) relativo all'individuazione dei servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- polizia locale e amministrativa;
- servizio della leva militare;
- protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica;
- istruzione primaria e secondaria inferiore;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- acquedotto
- fognatura e depurazione
- nettezza urbana
- viabilità e illuminazione pubblica;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 30/06/2011 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011, il bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013 e la relazione previsionale e programmatica;

Dato atto che, il suddetto strumento contabile ed il bilancio pluriennale 2011/2013 sono stati presi a riferimento per la determinazione del fabbisogno di spesa;

Ritenuto di dovere quantificare preventivamente, sulla base di quanto sopra esposto, per il secondo semestre 2011, le somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui scadenti nel periodo, nonché delle somme specificatamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con DM 28 maggio 1993 e s.m.;

Visto l'elaborato predisposto dal servizio economico-finanziario - allegato A - facente parte integrante e sostanziale del presente atto, che quantifica in **€ 2.310.433,90** il fabbisogno di spesa ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 267/2000;

Atteso che, per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui sopra sia necessario adottare semestralmente apposita delibera per la quantificazione degli importi destinati alle finalità in oggetto, deliberazione da notificare al Tesoriere Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di quantificare preventivamente per il secondo semestre 2011, ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 267/2000, la somma di **€ 2.310.433,90** non soggetta ad esecuzione forzata, nei seguenti importi:

- a) **€ 995.545,40** per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali;
- b) **€ 148.115,00** per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) **€ 1.166.773,50** per l'espletamento dei servizi locali indispensabili, così come definiti dal D.M.I. del 28/05/1993;

2. Disporre che non vengano emessi mandati di pagamento a titoli diversi da quelli come sopra vincolati se non seguendo l'ordine cronologico delle fatture così pervenute per il pagamento o, se non soggette a fattura, della data di deliberazione di impegno.

3. Di notificare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza;

4. Di dare atto che, non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti dell' Ente presso soggetti diversi dal Tesoriere;

5. Di dare atto che ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/2000 non viene richiesto parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

6. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.